



## DANZA IN RETE

FESTIVAL

COMUNICATO STAMPA

4 aprile 2025

A DANZA IN RETE FESTIVAL ARRIVA IL FLAMENCO DELLA COMPAGNIA ANTONIO GADES, AL TCVI VENERDÌ 11 APRILE

Ancora una compagnia internazionale a **Danza in Rete Festival** edizione 2025, l'evento diffuso di danza contemporanea promosso e realizzato dalla Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza in collaborazione con una rete di soggetti istituzionali e operatori culturali del territorio e nazionali.

Sarà un gradito ritorno, quello della **Compagnia Antonio Gades** - direttrice artistica **Stella Arauzo** - erede dello straordinario patrimonio culturale del grande danzatore e coreografo spagnolo di cui porta il nome, uno dei massimi interpreti novecenteschi del flamenco, a calcare il palcoscenico della Sala Maggiore **venerdì 11 aprile** alle 20.45. Il programma prevede due titoli di culto firmati da Antonio Gades, due pietre miliari della produzione della Compagnia, la sola autorizzata ad allestire le opere di danza popolare spagnola e flamenco del maestro: **"Nozze di sangue"** (1974) un omaggio a Federico Garcia Lorca e all'omonima tragedia di amore e gelosia del poeta spagnolo ("Bodas de sangre" del 1933), e **"Suite flamenca"**, una serie di sette brani (soli, passi a due, balli di gruppo) che rappresentano al meglio l'estetica e l'interpretazione del baile flamenco secondo la concezione di Gades, una creazione "enciclopedica" diventata nel tempo un classico assoluto.

Prima dello spettacolo si svolgerà l'Incontro con la Danza, condotto **venerdì 11 aprile** alle 20.00 al Ridotto del Tcvi, da **Carmen Ermanna Mandelli**, giornalista e attrice di cinema e di teatro, esperta di flamenco (ne ha approfondito l'arte per poi praticarla con grandi maestri), autrice di un'importante monografia su Antonio Gades pubblicata in Italia, che parlerà del baile flamenco e del programma della serata con l'attrice **María Esteve**, presidente della Fondazione Antonio Gades e figlia primogenita del grande coreografo e intellettuale.

**"Nozze di Sangue"** è una creazione che traduce in danza una tragedia realmente accaduta, un dramma della gelosia in cui il fuoco di un'antica passione travolge i protagonisti, spingendoli a infrangere le convenzioni, voti matrimoniali e legami d'amicizia, in una clamorosa fuga verso un destino già scritto. Nel ritratto di una società arcaica in cui valgono le regole dell'onore e la legge della vendetta, la rivalità tra due uomini – l'amante del passato e lo sposo tradito – diventa un duello feroce, e l'amore si trasforma in odio, il riso in pianto, e la festa si tinge del colore del lutto. Il balletto in sei quadri ricostruisce la vicenda, sulla falsariga del testo teatrale di Federico García Lorca (nell'adattamento di Antonio Saura), mettendo in luce il carattere dei personaggi, le segrete tensioni e i conflitti irrisolti, in un crescendo di pathos ed emozione, fino al tragico epilogo. Un'opera coinvolgente e spettacolare che è stata trasportata sul grande schermo da Carlos Saura, nell'omonimo film. "Nozze di Sangue", balletto considerato a tutti gli effetti un classico del repertorio di danza del XX secolo, fu presentato in prima mondiale al Teatro Olimpico di Roma nel 1974.

### Crediti

#### NOZZE DI SANGUE

balletto ispirato a *Bodas De Sangre* di **Federico García Lorca**

coreografia e luci **Antonio Gades**

adattamento per il balletto **Antonio Saura**

scene e costumi **Francisco Nieva**

musiche **Emilio De Diego, Perelló Y Monreal, Felipe Campuzano**

La Novia

**María Nadal**

Leonardo

**Miguel Lara**

La Madre

**Stella Arauzo**

El Novio

**Ángel Navarro**

La Mujer

**Esmeralda Manzanás**

Corpo di ballo (invitati alle nozze) **Esmeralda Manzanás, Virginia Guíñales, Elena Ros, Ana del Rey, Andrea Cuenca, Naira, González, Santiago Herranz, Miguel Ángel Rojas, Jairo Rodríguez, Basilio García, Alberto Fuentes, Enrique Bermúdez "El Piculabe", Israel Paz**

La seconda creazione della serata, **"Suite Flamenca"** non è un balletto con un soggetto drammaturgico, ma presenta un repertorio di danze andaluse create e interpretate da Antonio Gades a partire dal 1963 (con



## DANZA IN RETE

FESTIVAL

il maestro che firma anche il disegno luci e le musiche insieme a Antonio Solera) a tutti gli effetti un'antologia di passi e figure in grado di offrire uno sguardo sorprendente sull'estetica del baile flamenco.

I sette magnifici brani, Soleá, l'assolo virtuosistico della Farruca, Zapateado, Tanguillo, Tangos de Málaga, Soleá por Bulerías e Tanguillos (con le ultime due danze coreografate da Cristina Hoyos per oltre vent'anni compagna sulla scena di Gades), trasporteranno gli spettatori in un'ambientazione spagnola autentica, una vera e propria taverna andalusa in cui i cantaores e i chitarristi prenderanno posto intorno al tavolo per rivelare l'anima di un popolo attraverso il suono delle castagnette, il battito delle mani, le esclamazioni prodotte dalle loro voci roche e passionali, mentre i danzatori si cimenteranno con l'arte del flamenco in modo essenziale, tornando alla gestualità delle origini. Per Gades l'eccesso di virtuosismo e gli orpelli di tipo folkloristico avevano mercificato la cultura flamenca popolare; era quindi necessario "pulire", eliminare il superfluo per poter giungere all'essenza del gesto danzato e ai suoi significati, poiché il flamenco è innanzitutto dare voce alle parole che diventano corpo, amplificandone il suono e la voce.

E la sua missione di intellettuale fu quella di dare dignità al folklore del popolo andaluso, facendo diventare il flamenco nobile arte accademica, anche se non fu sempre sostenuto dalle istituzioni e per questo fu spesso accolto all'estero, soprattutto in Italia e a Cuba; anche il pubblico, specialmente all'inizio, non seppe comprendere la portata di questa operazione culturale. Il baile flamenco deve a Gades la potenza nell'investigare l'origine dell'espressione nel gesto, scelta rivoluzionaria fin dagli esordi; e la Compagnia Antonio Gades continua ad operare tenendo salda questa poetica.

### Crediti

#### SUITE FLAMENCA

coreografia e disegno luci **Antonio Gades**

coreografia "Soleá por Bulerías" e "Tanguillos" **Cristina Hoyos**

musiche **Antonio Solera, Antonio Gades**

coordinatore tecnico e del suono **Alberto Palanques**

luci **Guiomar Martín**

montaggio **David González**

costumi **Tatiana Bakunova**

Bulerías	<b>Compañía Antonio Gades</b>
Martinete	<b>Enrique Bermudez "El Piculabe"</b>
Farruca	<b>Miguel Lara</b>
Tanguillo	<b>Compañía Antonio Gades</b>
Soleá de la mesa	<b>Miguel Lara, Ángel Navarro, Stella Arauzo</b>
Rumba	<b>Compañía Antonio Gades</b>

Corpo di ballo (femminile) **Maria Nadal, Esmeralda Manzanos, Virginia**

**Guiñales, Elena Ros, Ana del Rey, Andrea Cuenca, Naira González**

Corpo di ballo (maschile) **Miguel Lara, Ángel Navarro, Miguel Ángel Rojas,**

**Jairo Rodríguez, Santiago Herranz**

Cantanti **Enrique Bermudez "El Piculabe", Israel Paz**

Chitarristi **Alberto Fuentes, Basilio García**

coordinatore tecnico e del suono **Alberto Palanques**

luci **Guiomar Martín**

montaggio **David González**

costumi **Tatiana Bakunova**

produzione **Eugenia Eiriz, María Esteve and Tamirú Producciones Artísticas S.L.**

### Compagnia Antonio Gades

Antonio Gades ha conferito alla danza spagnola uno stile universale caratterizzato da una grande capacità espressiva. Ciò gli ha permesso di viaggiare in tutto il mondo presentando i grandi classici della letteratura in forma di danza, come "Bodas de Sangre" dal dramma di Federico Garcia Lorca, "Fuenteovejuna" dall'opera omonima di Lope de Vega o "Carmen" con il regista Carlos Saura, artista e amico che ha fortemente contribuito a creare il mito di Gades.

Dopo la morte del coreografo nel 2004, la Fondazione che porta il suo nome si è sempre impegnata nell'onore la sua eredità artistica; è diretta dalla vedova del maestro, Eugenia Eiriz e presieduta dalla figlia, l'attrice Maria Esteve.

La Compagnia Antonio Gades - sotto la direzione artistica di Stella Arauzo, che per molti anni ha ballato con Gades - attualmente è composta da persone che hanno in parte conosciuto il maestro e quindi possono tramandare nel modo più corretto il suo patrimonio di valori; nel corso degli ultimi decenni si è esibita nei maggiori teatri del mondo, tra i quali



## DANZA IN RETE

FESTIVAL

il Royal Theatre e il Sadler's Wells a Londra, il Teatro de la Zarzuela a Madrid, il Palau de les Arts a Valencia e il Centro Niemeyer nelle Asturie, il City Center a New York, l'Herodes Atticus ad Atene, il Teatro Romano a Verona, il Gran Teatro Alicia Alonso a Cuba, il Bunkamura Orchard Hall a Tokyo e il MUPA di Budapest.

Dall'ottobre 2006 la Compagnia ha sede a Getafe, città della Spagna centrale a sud di Madrid.

**Danza in Rete Festival "Under the spotlight"** (Sotto i riflettori) il titolo dell'ottava edizione, è un Festival riconosciuto dal Ministero della Cultura fin dalla prima edizione; è promosso dalla Fondazione Teatro Comunale di Vicenza in collaborazione con una rete di soggetti istituzionali e operatori culturali del territorio e nazionali; dedicato all'arte coreutica in tutte le sue forme, è diventato nel tempo un riferimento per le nuove generazioni di danzatori e coreografi italiani e stranieri e appuntamento riconosciuto della danza contemporanea a livello nazionale. La direzione artistica è curata da Pier Giacomo Cirella, Loredana Bernardi e Alessandro Bevilacqua.

[www.festivaldanzainrete.it](http://www.festivaldanzainrete.it)

[www.facebook.com/festivaldanzainrete](https://www.facebook.com/festivaldanzainrete)

[www.instagram.com/festival\\_danzainrete](https://www.instagram.com/festival_danzainrete)

### Biglietti

I biglietti per lo spettacolo di flamenco della Compagnia Antonio Gades costano 39 euro l'intero, 34 euro il ridotto over 65, 22 euro il ridotto under 30 e 18 euro il prezzo ultime file (dalla V alla Y); per gli studenti universitari in possesso della VI-University Card è previsto un biglietto unico a 7 euro. È possibile comprare i biglietti anche con la Carta del docente.

I biglietti sono in vendita in tutte le sedi degli spettacoli, a partire da un'ora prima dell'inizio;

alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza, in Viale Mazzini 39 ([biglietteria@tcvi.it](mailto:biglietteria@tcvi.it), tel. 0444.324442), aperta dal martedì al sabato (esclusi i festivi) dalle 15.00 alle 18.15, online sul sito [www.festivaldanzainrete.it](http://www.festivaldanzainrete.it).